

CONVEGNO

IL RUOLO DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI NELL'AMBITO DEI LAVORI PUBBLICI

Luci e ombre nel nuovo quadro normativo

Torino, 1 giugno 2012



CITTA' DI TORINO

Responsabilità nell'esecuzione dei servizi di ingegneria ed architettura

La verifica del progetto e le garanzie del progettista e del verificatore



Ing. Giambattista QUIRICO

Una qualche forma di verifica dei progetti da parte della stazione Appaltante era da sempre (*fin dal 1865*) insita nella necessità che i progetti, per essere appaltati e quindi eseguiti, fossero “approvati”.

Nel 1993, attuandosi con il *D. Lgs 29* la distinzione tra funzioni politiche-amministrative e tecnico-gestionali nella PA si è reso necessario uno specifico parere di regolarità tecnica (del funzionario) precedente e separato dalla approvazione (dell'organo politico).

Con la *legge 109/94* e il *DPR 554/99* (artt. 46-47) si definiscono modalità e contenuti di una vera e propria verifica e validazione del progetto da parte del RUP, (poi integrata nella cd Merloni quater *L. 166/02* che individuava ulteriori principi generali da attuarsi poi nel regolamento)

Il T.U. (*D.Lgs. 163/2006* artt. 96-112) riprende tali principi e detta i criteri per la successiva regolamentazione di puntuale dettaglio che avviene nel REA (*DPR 207/2010* artt. 44-59)

Tale momento di verifica trae origine da varie motivazioni:

- ◆ evitare contenziosi in sede di gara
- ◆ evitare l'introduzione di varianti in sede di esecuzione
- ◆ evitare danni al Committente
- ◆ rendere meno gravoso il premio di assicurazione sull'opera e sul progetto

La verifica si effettua

- prima dell'approvazione
- su tutti i livelli di progetto
- in contraddittorio con il progettista

Per i progetti complessi l'attività di verifica si esplica "in corso d'opera", durante tutta la progettazione (in genere dopo il preliminare) per concludersi con la formale validazione del progetto in gara

Si attua con **verbali di verifica** e si conclude con **l'atto di validazione** da parte del RUP per il progetto a base di gara.

Attività di verifica

Si compone di **2 momenti**:

- ❖ Attività di **verifica** su tutti i livelli del progetto e contestualmente al loro sviluppo verbalizzata ed effettuata da soggetti qualificati interni o esterni (54)
- ❖ Atto di **validazione** del progetto a base di gara: compete al RUP, conclude la fase di verifica e avvia quella di affidamento (55-59)

- ◆ L'attività di verifica **non esime** altri da responsabilità (impresa, progettista) (56) **è incompatibile** con altri ruoli (progetto, coordinamento, DL, collaudo, CSP e CSE) per lo stesso progetto (49.5)
- ◆ se affidata all'esterno **è unitaria** per i 3 livelli, esclusi quelli verificati internamente (49.2)
- ◆ gli oneri sono compresi nel QE dell'opera

Finalità (45)

- Accertare, in conformità a DPP, norme, livelli precedenti
 - ◆ Completezza del progetto
 - ◆ Coerenza e completezza del QE (compreso il computo)
 - ◆ Appaltabilità
 - ◆ Presupposti di durabilità
 - ◆ Minimizzazione rischi di introduzione varianti
 - ◆ Possibilità di esecuzione nei termini
 - ◆ Sicurezza di maestranze e utilizzatori
 - ◆ Adeguatezza dei prezzi
 - ◆ Manutenibilità

Criteria (52)

- ◆ **Affidabilità:** applicazione norme, coerenza delle ipotesi progettuali
- ◆ **Completezza e adeguatezza:** verifica puntuale dei documenti (firme, presenza di tutti gli elaborati richiesti, esaustività rispetto a: esigenze committente, modifiche richieste, norme, DPP)
- ◆ **Leggibilità, coerenza, ripercorribilità:** linguaggio, comprensibilità e coerenza tra gli elaborati
- ◆ **Compatibilità:** rispondenza al DPP, allo SF e ai vari aspetti tecnici, ambientali, sicurezza, igiene, antincendio, durabilità, tempi e costi

Verifica (53-54)

La **verifica** deve essere eseguita sui documenti progettuali:

- ◆ Su tutti i livelli, contestualmente al loro sviluppo
- ◆ Adeguata al livello progettuale esaminato
- ◆ Pianificata dal RUP in funzione allo sviluppo della progettazione e degli adempimenti di approvazione, autorizzazione

La stazione appaltante può comunque semplificare o integrare le disposizioni artt. 52-53 (analogamente a 15.3 REA e 93.2 T.U. per il progetto)

Possibili verifiche “a campione” o “a comparazione” nei casi di elevata ripetitività

Soggetti esecutori delle verifiche

L'attività di verifica è effettuata tramite **soggetti accreditati** (di norma)

- ◆ **interni** (o di altre PA)

- ◆ **esterni**, per carenza di condizioni o di organico

Limiti e requisiti (47-48)

- ◆ Per lavori ≥ 20 mln € Organismi di Ispezione, soggetti accreditati UNI 17020, interni o esterni
- ◆ Per lavori < 20 mln € anche Professionisti qualificati UNI 9001 (rilasciata da Organismi di Certificazione) interni o esterni
- ◆ Lavori < 1 mln € per opere puntuali
- ◆ Lavori $<$ soglia CE per opere a rete
anche soggetti non qualificati UNI 9001, interni o esterni

Verifica interna (47)

La verifica interna avviene con strutture e personale tecnico della Stazione appaltante o di altre Amministrazioni

- ◆ Per lavori ≥ 20 mln € unità tecnica interna accreditata UNI 17020 (Organismi di ispezione di tipo B)
- ◆ Per lavori < 20 mln € oltre all'unità tecnica suddetta:
 - per Progetti redatti da esterni: Uffici tecnici delle St.Appaltanti
 - per Progetti redatti all'interno: Uffici tecnici delle St.Appaltanti ma con sistema interno di qualità
- ◆ Lavori < 1 mln € per opere puntuali o $<$ soglia CE per opere a rete
 - il RUP (se non ha svolto funzioni progettuali)
 - gli uffici tecnici della St. App. (anche senza sistema interno di qualità)

Sistema interno di controllo qualità

- ◆ **Soprasoglia** sistema coerente UNI 9001
- ◆ **Sottosoglia** sistema di controllo formalizzato attraverso procedure operative e manuali d'uso

Norma transitoria (357.18)

- ◆ Per lavori ≥ 20 Mln € può essere effettuata dagli Uff. Tecnici delle St. App. fino a 180 gg dall'entrata in vigore del DM sull'accreditamento
- ◆ fino a 8.6.2014 Uff. Tecnici esentati da possesso del sistema di controllo interno qualità

Gli incaricati devono inoltre dimostrare di:

- ◆ garantire assoluta separazione tra attività ispettiva e altre attività con questa potenzialmente conflittuali
- ◆ applicare procedure che garantiscano indipendenza e imparzialità
- ◆ possedere i requisiti minimi di partecipazione alla gara di servizio richiesti dalla St. Appaltante come da art. 50
- ◆ non aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara né alla progettazione in qualsiasi livello
- ◆ non avere in corso e non aver avuto negli ultimi 3 anni rapporti con soggetti coinvolti nella progettazione
- ◆ impegnarsi a non avere rapporti per i successivi 3 anni

Altresì in caso di ATI:

- ◆ per progetti ≥ 20 Mln euro l'accreditamento UNI 17020 deve essere posseduto da tutti i partecipanti all'ATI
- ◆ la mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti
- ◆ le mandanti devono possedere la rimanente parte e le St. Appaltanti possono richiedere percentuali minime di requisiti (non inferiore al 10%)

Responsabilità

L'incaricato della verifica risponde (56)

- ◆ a titolo di inadempimento
- ◆ del mancato rilievo di errori / omissioni del progetto
- ◆ che ne pregiudichino in tutto o in parte la sua realizzabilità o utilizzo

✓ Il tecnico **esterno** tenuto a risarcire i danni
è escluso per 3 anni dall'attività di verifica
risponde direttamente per danni non
ristorabili con la polizza

✓ Il tecnico **interno** risponde del danno economico nei limiti
della copertura assicurativa nonchè per
fatto disciplinare e danno erariale

Polizza

- ◆ Tutti gli incaricati della verifica devono essere muniti di polizza RC estesa al danno dell'opera dovuto ad errori/omissioni (57)